

La seduta comincia alle 14.

VALENZANI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Osservazioni sul processo verbale.

PRESIDENTE. L'onorevole Danieli ha chiesto di parlare sul processo verbale.

Ne ha facoltà.

DANIELI. Dichiaro che, se ieri fossi stato presente, avrei risposto *No* nella votazione nominale sull'emendamento proposto dall'onorevole Comandini, relativo al divorzio, ed in quella sull'emendamento dell'onorevole Altobelli relativo alla precedenza del matrimonio civile.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare sul processo verbale l'onorevole Rellini.

RELLINI. Dichiaro che se ieri fossi stato presente avrei risposto *No* nelle votazioni nominali sugli emendamenti degli onorevoli Altobelli e Comandini.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sciacca-Giardina.

SCIACCA-GIARDINA. Dichiaro che, se ieri fossi stato presente avrei risposto *Si* nella votazione nominale sull'emendamento Comandini (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Giorgio.

DI GIORGIO. Dichiaro che se ieri fossi stato presente avrei votato *Si* nella votazione nominale sull'emendamento dell'onorevole Comandini. (*Bravo! a sinistra*)

PRESIDENTE. L'onorevole Samoggia ha facoltà di parlare.

SAMOGGIA. Mi consenta la Camera di intrattenerla, per pochi minuti, per una questione personale. Trascinatovi da altri, e provocato direttamente, credo che mi si concederà il diritto di rispondere.

Ho attaccato qui e fuori di qui l'onorevole Gambarotta, come uomo politico, ed ho detto a lui e di lui ciò che pensavo e penso; e credo che nessuno possa contrastare questo diritto, che rivendico intero ed illimitato per me e per quanti stanno qui dentro; diritto che, sempre nel campo politico, riconosco intero ed illimitato negli altri.

PRESIDENTE. E sempre nelle forme volute, onorevole Samoggia! (*Approvazioni*).

SAMOGGIA. Questo ammonimento è per tutti, non è vero?

Ma ieri l'onorevole Gambarotta, in due distinte riprese, volle attaccarmi come fun-

zionario, come professionista e come privato.

Risposi ieri che io non sfrutto alcuna amministrazione e che non sono il succhione di alcuna istituzione; ho conquistato il mio posto con regolare concorso, dopo aver rinunciato a posti ben più importanti qui in Roma, nè debbo nulla di ciò che ho, a compiacenze o a favoritismi.

Ho ottenuto dalla Società Umanitaria di Milano una regolare aspettativa per venire alla Camera, rimettendoci, come già dissi ieri, parecchio per la differenza fra lo stipendio e l'indennità che andrò a percepire.

Ma, a parte tutto questo, che molto mediocrementemente può interessare la Camera, vuol intendere l'onorevole Gambarotta di attaccarmi nella mia vita professionale e privata? Vuol portare su tal campo la lotta, che fino ad ora era e doveva rimanere esclusivamente nel campo politico?

Se tutto questo l'onorevole Gambarotta vuole, non ho alcuna difficoltà a seguirlo; e davanti ad un giuri d'onore formato con le norme consuete, sono fino da questo istante disposto a consentire l'indagine più severa e più minuta su tutta la mia vita di impiegato, di professionista e di uomo privato.

Ho fede che l'avvocato Gambarotta faccia, altrettanto.

Non ho altro da dire.

GAMBAROTTA. Ma che cosa vuol dire con ciò?

SAMOGGIA. Io metto tutta la mia vita a disposizione di chi vorrà indagarla; invito lei a fare altrettanto.

GAMBAROTTA. Chiedo di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GAMBAROTTA. Sull'incidente sollevato dall'onorevole Samoggia debbo fare una dichiarazione, ed è questa.

Non è la prima volta, come la Camera sa, che l'onorevole Samoggia premedita e prepara dichiarazioni da emettere contro di me in occasione di fatti personali; invece io rispondo *ex abrupto*, credendo o avendo creduto fino a questo momento che l'incidente mio con lui fosse già finito ieri.

Alla sua odierna dichiarazione, tardiva di ventiquattro ore, di volere un giuri d'onore, chiedendo che io faccia altrettanto, rispondo: non ho mai conosciuto l'onorevole Samoggia, come egli non ha mai conosciuto me; in un momento di conflitto fra me e l'Estrema Sinistra, mentre fra me